

**Sardegna Ricerche
POLARIS**

Incentivo Ricerca Polaris

**PER L'ATTRAZIONE DI IMPRESE HIGH TECH CON UNA FORTE INTEGRAZIONE
NEGLI AMBITI TECNOLOGICI DI SPECIALIZZAZIONE DEL PARCO**

Regolamento



**SARDEGNA
RICERCHE**

Sommario

Premessa	_____	3
Articolo 1 -	Obiettivi e finalità dell'iniziativa _____	3
Articolo 2 -	Soggetti proponenti _____	3
Articolo 3 -	Condizione di partecipazione al bando _____	3
Articolo 4 -	Incentivi e costi ammissibili _____	4
Articolo 5 -	Opportunità e obblighi per i soggetti beneficiari _____	4
Articolo 6 -	Criteri e modalità di valutazione _____	5
Articolo 7 -	Dotazione finanziaria del bando _____	6
Articolo 8 -	Assegnazione dell'incentivo Ricerca _____	6
Articolo 9 -	Stabilità delle operazioni _____	7
Articolo 10 -	Cause di esclusione _____	7
Articolo 11 -	Rinuncia e revoca delle agevolazioni _____	8
Articolo 12 -	Modalità di presentazione delle domande _____	8
Responsabile del Procedimento	_____	9
Allegati	_____	9

Premessa

Tra i compiti assegnati a Sardegna Ricerche dalla Regione Sardegna c'è quello di realizzare programmi finalizzati a promuovere lo sviluppo dei distretti tecnologico-produttivi, l'integrazione di filiera e lo sviluppo della rete dei centri di competenza ed eccellenza.

Spetta a Sardegna Ricerche il compito di promuovere, gestire e sviluppare Polaris, il Parco scientifico e tecnologico della Sardegna, favorendo la concentrazione delle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico presso le strutture del Parco.

Sardegna Ricerche intende inoltre perseguire l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico regionale nei settori tecnologici di riferimento ICT, Biomedicina, Biotecnologie, Energie Rinnovabili rafforzando la dotazione di capitale umano, di attrezzature e di programmi di ricerca del parco, ai fini del raggiungimento di una massa critica nell'ambito di tali contesti tecnologici.

ART. 1 – Obiettivi e finalità dell'iniziativa

La presente iniziativa si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire l'insediamento presso le strutture di Polaris di imprese *high tech*, provenienti dal contesto extraregionale che intendano avviare attività di ricerca caratterizzate da complementarità e forte integrazione con le imprese regionali già presenti nel parco o che intendano in esso localizzarsi;
- qualificare il capitale umano del territorio nell'ambito dei settori di specializzazione del parco.

Nell'ottica del perseguimento di tali obiettivi, il presente Regolamento disciplina:

- l'erogazione di un contributo finanziario per progetti di ricerca:
 - della durata massima di 24 mesi;
 - presentati da imprese provenienti dal contesto extraregionale con il coinvolgimento delle imprese localizzate presso le strutture di Polaris e dalle imprese regionali che intendano localizzarsi presso il parco;
 - i cui costi ammissibili siano riferiti unicamente ad attività svolte presso le sedi del parco.
- l'attivazione, nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati, di percorsi di studio e formazione della durata di 12 mesi per attività da svolgersi presso i soggetti ammessi ai benefici dell'Incentivo Ricerca Polaris.

Il programma è attivato tramite procedura di valutazione a sportello secondo le modalità e le tempistiche indicate rispettivamente agli artt. 6 e 12.

ART. 2 – Soggetti proponenti

Possono presentare domanda le imprese che presentano i seguenti requisiti:

- non abbiano una sede legale e operativa di ricerca nel territorio regionale sardo;
- non abbiano già ricevuto da Sardegna Ricerche incentivi per attività di ricerca;
- operino in uno dei settori tecnologici di riferimento del Parco: ICT – Biomedicina – Energie Rinnovabili – Biotecnologie.

ART. 3 – Condizione di partecipazione al bando

Le imprese che intendono partecipare al bando, dovranno presentare un progetto di ricerca, quello per il quale verrà utilizzato l'incentivo, che preveda il coinvolgimento di almeno una impresa o una organizzazione di ricerca già localizzata presso le strutture di Polaris o con almeno un'impresa o una organizzazione di ricerca proveniente dal contesto regionale che intenda localizzare le proprie attività presso le sedi del parco Polaris.

Tale coinvolgimento potrà realizzarsi attraverso le seguenti modalità:

- A. progetto congiunto (ATI): i soggetti proponenti di cui all'Art.2 potranno presentare progetti di ricerca congiunti nella forma di Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) coinvolgendo almeno un'impresa o una organizzazione di ricerca già localizzate presso le strutture di Polaris, o in alternativa un'impresa o una organizzazione di ricerca proveniente dal contesto regionale che intenda localizzare le proprie attività presso il parco Polaris;

- B. prestazione di terzi che il soggetto proponente dovrà attivare nell'ambito del progetto proposto con almeno un'impresa o una organizzazione di ricerca già localizzate presso le strutture di Polaris.

Tutti i soggetti di cui sopra devono rispettare inoltre i seguenti requisiti minimi:

- essere soggetti giuridici distinti definiti come imprese tra loro autonome;
- essere in attività alla data di pubblicazione del bando;

ART. 4 – Incentivi e costi ammissibili

Il bando prevede la concessione, per ciascun progetto, di un contributo finanziario a fondo perduto fino a un importo massimo di Euro 150.000,00 finalizzato alla copertura delle spese previste nel progetto di ricerca.

L'intensità dell'incentivo non supera il 70% del costo complessivo del progetto di ricerca per le PMI e il 60% per le grandi imprese.

Il contributo viene erogato conformemente a quanto previsto dal Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

La durata massima del progetto non dovrà superare i 24 mesi. L'ammissibilità dei costi e i criteri di rendicontazione sono regolamentati dall'Allegato 5.

ART. 5 – Opportunità e obblighi per i soggetti beneficiari

Per ciascuno dei progetti beneficiari degli incentivi, Sardegna Ricerche, attiverà 1 borsa di formazione della durata di 12 mesi da svolgersi presso il soggetto ammesso al beneficio (mandatario in caso di ATI).

Entro sei mesi dalla data di stipula del contratto di localizzazione e di concessione degli incentivi, Sardegna Ricerche avvierà, di concerto con i soggetti beneficiari, una procedura di selezione pubblica per l'assegnazione della borsa di formazione.

I soggetti proponenti dovranno pertanto, all'atto della presentazione della domanda, indicare il percorso di studio e formazione da poter attivare, nell'ambito del progetto di ricerca, utilizzando lo schema allegato al presente regolamento, e dovranno contestualmente impegnarsi ad accogliere presso le proprie strutture il borsista che verrà selezionato.

Le imprese, beneficiarie dell'Incentivo Ricerca Polaris, sono obbligate, pena decadenza dai benefici del bando, a:

- cofinanziare le spese sostenute per la realizzazione delle attività di ricerca coerentemente con il contributo percentualmente richiesto sul costo complessivo del progetto;
- nel caso di progetti di ricerca congiunti sostenere ciascuna non meno del 30% dei costi ammissibili;
- nel caso di positiva valutazione della proposta aprire una sede operativa di ricerca presso il parco Polaris entro e non oltre 2 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione dell'incentivo e per un periodo minimo di 3 anni.
- mantenere la stabilità delle operazioni di cui all'art.9;
- dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, che le attività previste dal progetto di ricerca finanziato non sono oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- ottemperare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, ad eventuali condizioni particolari specificatamente indicate nel provvedimento di concessione;
- realizzare le attività contenute nel progetto di ricerca approvato;
- comunicare a Sardegna Ricerche le variazioni intervenute nel suo status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario ai sensi dell'art.9;
- accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del progetto e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e dal provvedimento di concessione;

- indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il progetto è stato realizzato con il supporto di Sardegna Ricerche;
- mantenere la sede operativa presso il Parco, per almeno 3 (tre) anni, termine che decorre dalla data di stipula del contratto di localizzazione;
- rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare le condizioni minime retributive previdenziali e assicurative previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti;
- rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione;
- rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal bando;
- garantire la conformità con la normativa di settore.

ART. 6 – Criteri e modalità di valutazione

L'intervento è attuato mediante procedura valutativa a sportello, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Le proposte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

A. Qualificazione scientifica e industriale ed esperienze dei soggetti proponenti (max 30 punti):

- Qualità scientifica del gruppo proponente da dimostrarsi con idoneo curriculum;
- Caratteristiche industriali ed esperienze anche internazionali dei soggetti proponenti;
- Attività di ricerca già finanziate che il soggetto proponente non ancora localizzato intende portare a Polaris.

B. Qualità del progetto per il quale si partecipa all'assegnazione dell'incentivo (max 70 punti) in termini di:

- Validità e chiarezza degli obiettivi (generali, specifici e operativi), definizione e quantificazione dei risultati attesi, rilevanza e potenzialità innovativa dei risultati di ricerca attesi;
- Impatto localizzativo e dimensione del progetto in termini di risorse umane e costi complessivi;
- Complementarietà e livello di integrazione con le attività già svolte presso il parco da almeno una impresa o una organizzazione di ricerca già localizzata;
- Integrazione con le attività svolte nell'ambito delle Piattaforme e dei laboratori tecnologici di Polaris;
- Livello di cofinanziamento e contributo percentualmente richiesto sul costo complessivo del progetto;
- Qualità del percorso formativo proposto da attivare.

Il punteggio massimo ottenibile da ciascuna proposta è di 100 punti. Il punteggio minimo per poter accedere alle agevolazioni del programma è di 60 punti.

Fasi di valutazione:

Valutazione dei requisiti formali diretta ad accertare:

- la completezza e conformità formale della documentazione presentata;
- la sussistenza dei requisiti di legge previsti dal presente bando, attraverso l'esame della domanda e della documentazione allegata.

A conclusione di tale fase Sardegna Ricerche comunicherà al soggetto proponente l'ammissione o l'esclusione alla successiva fase di valutazione tecnico scientifica della proposta.

Valutazione tecnico scientifica:

La valutazione tecnico scientifica delle proposte verrà effettuata da una commissione nominata da Sardegna Ricerche la quale si avvarrà della collaborazione di referees specifici per le aree disciplinari oggetto delle proposte.

ART. 7 – Dotazione finanziaria del bando

Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente bando sono pari a € 600.000,00 (quota pubblica) e potranno essere incrementate utilizzando ulteriori risorse che si renderanno eventualmente disponibili su iniziative a valere sui medesimi fondi.

ART. 8 – Assegnazione dell'Incentivo Ricerca

Entro i 30 giorni successivi al completamento dell'istruttoria di valutazione, l'esito della stessa sarà sottoposto all'attenzione del Comitato Tecnico di Gestione di Sardegna Ricerche, per la relativa deliberazione di assegnazione dell'Incentivo Ricerca Polaris.

Sardegna Ricerche adotta i provvedimenti di concessione delle agevolazioni e ne dà formale comunicazione ai singoli soggetti beneficiari.

L'erogazione del contributo è subordinata alla stipula del contratto di localizzazione a Polaris da parte del soggetto proponente e degli eventuali partner di progetto non ancora localizzati. Il contratto di localizzazione dovrà essere sottoscritto tra le parti entro e non oltre due mesi dall'avvenuta comunicazione di ammissibilità all'incentivo ricerca.

Nel contratto di assegnazione dell'Incentivo Ricerca Polaris saranno specificati anche i seguenti obblighi dei soggetti beneficiari:

- la comunicazione a Sardegna Ricerche delle variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la condizione di soggetto beneficiario;
- l'accettazione di controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del programma e il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e dal provvedimento di assegnazione dell'Incentivo.
- l'obbligo di ospitare presso le proprie strutture un borsista per attività di studio e formazione per una durata di 12 mesi.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

Con Anticipazione

- 35% del totale del contributo alla stipula del contratto di finanziamento, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione a Sardegna Ricerche di fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso;
- una tranche (ulteriore anticipazione) del 35% del totale del contributo, da erogarsi subordinatamente alla positiva verifica tecnico contabile da parte di Sardegna Ricerche della rendicontazione che certifica la spesa effettiva (corredata delle relative quietanze) del 35% dell'importo del progetto;
- il saldo sarà calcolato come differenza tra il contributo per il totale delle spese effettivamente sostenute e presentate a rendiconto e quanto già erogato da Sardegna Ricerche con le precedenti anticipazioni e subordinatamente alla positiva verifica tecnico contabile da parte di Sardegna Ricerche. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente ai due anticipi, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute con gli interessi di legge.

La fidejussione bancaria o assicurativa presentata alla stipula del contratto di finanziamento sarà svincolata a completa rendicontazione del totale delle anticipazioni ricevute.

Senza Anticipazione

È data facoltà al soggetto beneficiario di non chiedere anticipazioni, rendicontando e ricevendo le tranche di finanziamento (nella misura sotto evidenziata) a seguito di positiva verifica dei costi sostenuti per il progetto:

- **due tranches intermedie e un saldo finale** da erogarsi subordinatamente alla positiva verifica tecnico contabile da parte di Sardegna Ricerche della rendicontazione che certifica la spesa effettiva (corredata delle relative quietanze). E' data facoltà al soggetto beneficiario rendicontare le singole

tranches e il saldo finale secondo importi non inferiori al 20% dell'importo complessivo del progetto approvato, fermo restando che la somma delle percentuali delle tre rendicontazioni sia pari al 100%.

ART. 9 – Stabilità delle operazioni

I beneficiari sono tenuti al rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni nei tre anni successivi alla data di sottoscrizione dei contratti di localizzazione e di concessione dell'incentivo. Al fine del rispetto di tale obbligo, l'iniziativa ammessa a contributo non deve subire modifiche sostanziali:

- A. che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa;
- B. risultanti da un cambiamento della natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

Costituiscono violazione degli obblighi di cui al comma 1, in particolare:

- A. la cessione dei beni materiali ed immateriali il cui costo è stato interamente ammesso a contributo oppure il loro utilizzo al di fuori del territorio regionale. I beni mobili oggetto di contributo divenuti inidonei all'uso o alla produzione possono essere sostituiti con altri nuovi di fabbrica coerenti con l'investimento realizzato e di valore non inferiore ai beni già finanziati. I beneficiari comunicano tempestivamente l'avvenuta sostituzione a Sardegna Ricerche. I beni acquistati in sostituzione non possono essere oggetto di altri aiuti;
- B. la cessione di azienda o del ramo di azienda relativo al progetto cofinanziato;
- C. l'affitto di azienda o del ramo di azienda relativo al progetto cofinanziato.

Per le operazioni straordinarie come il conferimento, la scissione, la trasformazione, lo scorporo e la fusione, si applicano le procedure di seguito indicate, in esito alle quali Sardegna Ricerche valuta se sono rispettati gli obblighi di cui al comma 1. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari a seguito di conferimento, scissione, trasformazione, scorporo o fusione d'impresa, che dovessero intervenire tra la presentazione della domanda di contributo e la compiuta decorrenza dell'obbligo di stabilità delle operazioni, le agevolazioni possono essere trasferite al soggetto subentrante, previa presentazione di specifica domanda, a condizione che tale soggetto sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso alle agevolazioni e di analoga qualificazione scientifica e industriale dell'impresa beneficiaria, continui ad esercitare senza soluzione di continuità assumendone gli obblighi relativi.

ART. 10 – Cause di esclusione

Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente bando le proposte provenienti da soggetti non siano ammissibili o che:

- A. siano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- B. siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- C. abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione aggiudicatrice;
- D. non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- E. siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
- F. a siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale.

Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente bando le proposte incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, o non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'avviso a presentare proposte.

Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente bando i richiedenti aiuti che non rilascino dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (de minimis), riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente bando le ATI in cui le aziende insediate presso la sede del parco sede di Pula e Alghero non siano in regola, al momento della domanda, con gli obblighi finanziari previsti a loro carico dal contratto di insediamento stipulato.

ART. 11 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni

I destinatari dell'incentivo sono obbligati, nel caso di rinuncia alle agevolazioni di darne comunicazione scritta a Sardegna Ricerche, mediante lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata.

Le domande delle imprese destinatarie dei contributi si intenderanno decadute e/o le eventuali agevolazioni concesse saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora, nel caso di richiesta da parte di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, l'impresa non ottemperi all'invio, a mezzo raccomandata A/R, di tutto quanto richiesto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni;
- qualora il soggetto beneficiario non sia in regola con gli obblighi finanziari previsti a suo carico dal contratto di insediamento

Le agevolazioni verranno parzialmente revocate nei seguenti casi:

- cessione, alienazione o distrazione dalla destinazione d'uso dei macchinari e attrezzature beneficiati dalle agevolazioni nei 5 anni nel caso di macchinari e attrezzature, dalla data di ultimazione del programma di investimento agevolato;
- mancata capitalizzazione dei beni agevolati, intesa come iscrizione degli stessi nel registro dei beni ammortizzabili e trattamento, ai fini delle imposte sul reddito di impresa, come "costi pluriennali materiali e/o immateriali". Contestualmente alla revoca del contributo, così come in caso di rinuncia volontaria da parte dell'impresa destinataria o di riduzione successiva dell'agevolazione concessa, verrà disposto il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali (tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo) calcolati a partire dalla data di erogazione.

ART. 12 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande di accesso alle agevolazioni verranno sottoposte ad un esame istruttorio di valutazione seguendo l'ordine cronologico di ricezione.

I soggetti interessati ad accedere all'intervento devono predisporre e presentare, utilizzando gli appositi moduli, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito indicata e allegata al presente Bando:

- **Allegato 1:** contenente:
 - domanda di partecipazione. Nel caso di costituenda ATI dovrà essere presentata anche la lettera di impegno a costituire l'ATI (**Allegato 2**);
 - descrizione del progetto di ricerca;
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali (redatta da ciascun componente in caso di ATI);
- **Allegato 2:** lettera di impegno a costituire l'ATI;
- **Allegato 3:** schema di relazione illustrativa per i soli soggetti non ancora localizzati presso le sedi del Parco;
- **Allegato 4:** schema per la definizione del percorso di studio e formazione.

Le proposte dovranno **pervenire**, a pena di esclusione, a

Sardegna Ricerche - Settore "Promozione e sviluppo del PST"

Parco scientifico e tecnologico della Sardegna

Loc. Pixinamanna - 09010 Pula (CA) Italy

Indicare il riferimento: "Incentivo Ricerca Polaris"

a partire dalle ore 12.00 del 12/04/2013 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31.12.2013 per posta raccomandata OVVERO per posta celere, OVVERO per altro recapito autorizzato, OVVERO a mano. Non fa fede, a questo fine, la data postale di spedizione delle proposte. La stessa documentazione dovrà pervenire anche per posta elettronica, entro gli stessi termini, all'indirizzo: vrt@sardegna ricerche.it.

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30 dal Lunedì al Martedì e dalle 9.00 alle 13.00 il mercoledì giovedì e venerdì.

Entro gli stessi termini le proposte potranno essere inviate anche tramite posta elettronica certificata con firma digitale all'indirizzo protocollo@cert.sardegna ricerche.it.

Eventuali domande presentate oltre il termine di cui sopra non potranno essere accolte. Tutta la documentazione sarà disponibile sul sito di Sardegna Ricerche, all'indirizzo www.sardegna ricerche.it da cui potrà essere scaricata per la successiva compilazione.

Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi all'iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile.

I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta di Sardegna Ricerche, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari al fine della valutazione.

Allegati

Allegato 1: domanda di partecipazione, descrizione del progetto di ricerca, autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Allegato 2: lettera di impegno a costituire l'ATI;

Allegato 3: schema di relazione per i soggetti non ancora localizzati presso le strutture del parco;

Allegato 4: schema per la definizione del percorso di studio e formazione;

Allegato 5: criteri di ammissibilità dei costi.

Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento del Bando "Incentivo Ricerca Polaris" è il Dr. Giuseppe Serra.

Per informazioni:

Dr. Sebastiano Baghino - 070-92432204

Dr. Giuseppe Serra - 070-92432204

Tutte le comunicazioni relative al presente Bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

SARDEGNA RICERCHE

Settore Promozione e sviluppo del PST

Loc. Piscinamanna - 09010 PULA (CA)

tel. 070 92432204 - Fax. 070 92432203

e-mail: vrt@sardegna ricerche.it